



Giunta Regionale della Campania
Struttura di Missione
per lo Smaltimento dei RSB

Attività tecniche per
l'adeguamento dell'impiantistica
e la bonifica dei siti oggetto di
smaltimento
(70 05 04)

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2019. 0435310 09/07/2019 13,36

Mitt. : 700504 Att. tecn adeguamento impianti...

Dest. : RESPONSABILE DELLA STRUTTURA DI MISSIONE DEI RSB DOTT.S.

Classifica : 21.1. Fascicolo : 36 del 2019



Alla Responsabile generale della Struttura di Missione
Dott.ssa Lucia Pagnozzi

Oggetto: Procedura aperta per servizio di rimozione, trasporto e conferimento ad impianti di recupero energetico e/o di materia in ambito nazionale e comunitario, nonché ad impianti di smaltimento in ambito comunitario, dei rifiuti stoccati in balle presso siti dedicati nel territorio della Regione Campania, indicati nella tabella 1 dell'art. 4 del presente capitolato, di cui al piano stralcio operativo - ex art. 2, co. 7 D.L. 25 novembre 2015, n. 185, convertito nella L. n. 9/2016 - approvato con D.G.R. n. 609 del 26.11.2015 e da ultimo aggiornato con D.G.R. n. 253 del 11.06.2019. Trasmissione progetto del servizio.

Si trasmette per il seguito di competenza quanto in oggetto.

Il Funzionario in P.O.
Dott. Ing. Rosario Manzi



Giunta Regionale della Campania
Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB
(70 05 00)

PROGETTO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE, TRASPORTO E CONFERIMENTO AD IMPIANTI DI RECUPERO ENERGETICO E/O DI MATERIA IN AMBITO NAZIONALE E COMUNITARIO, NONCHÉ AD IMPIANTI DI SMALTIMENTO IN AMBITO COMUNITARIO, DEI RIFIUTI STOCCATI IN BALLE PRESSO SITI DEDICATI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA, INDICATI NELLA TABELLA 1 DELL'ART. 4 DEL PRESENTE CAPITOLATO, DI CUI AL PIANO STRALCIO OPERATIVO - EX ART. 2, CO. 7 D.L. 25 NOVEMBRE 2015, N. 185, CONVERTITO NELLA L. N. 9/2016 - APPROVATO CON D.G.R. N. 609 DEL 26.11.2015 E DA ULTIMO AGGIORNATO CON D.G.R. N. 253 DEL 11.06.2019.

RELAZIONE TECNICA

Oggetto del presente progetto è il servizio di rimozione, trasporto e conferimento ad impianti di recupero energetico e/o di materia in ambito nazionale e comunitario, nonché ad impianti di smaltimento in ambito comunitario, dei rifiuti stoccati in balle presso siti dedicati nel territorio della Regione Campania, indicati nella tabella 1 dell'art. 4 del presente capitolato, di cui al piano stralcio operativo - ex art. 2, co. 7 D.L. 25 novembre 2015, n. 185, convertito nella L. n. 9/2016 - approvato con D.G.R. n. 609 del 26.11.2015 e da ultimo aggiornato con D.G.R. n. 253 del 11.06.2019.

Le operazioni di smaltimento e recupero consentite presso impianti debitamente autorizzati, di cui agli allegati B e C alla Parte IV, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono le seguenti:

D1, D5, D8, D9, D10, D13, D14, D15;

R1, R3, R4, R5, R7, R11, R12, R13.

Il rifiuto oggetto dell'appalto deriva dalle operazioni di trito-vagliatura ed imballaggio condotte presso gli impianti STIR (Stabilimenti di Tritovagliatura ed Imballaggio dei Rifiuti) della Regione Campania.

Il rifiuto è classificato con i seguenti codici CER:

- 19 12 10 Rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato dai rifiuti);
- 19 12 12 Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diverse da quelle di cui alla voce 19 12 11.

Il rifiuto è in prevalenza costituito da balle aventi dimensioni indicative di circa 1,50 m x 1,10 m x 1,10 m e stoccato in cumuli disposti su piazzole appositamente realizzate. L'involucro della balla talvolta può risultare deteriorato e, pertanto, il rifiuto può presentarsi in forma sciolta.

I rifiuti imballati e stoccati oggetto dell'appalto si trovano presso i siti indicati nella seguente Tabella 1, recante l'identificazione dei lotti funzionali, della quantità dei rifiuti e l'importo complessivo.

Tabella 1 - Identificazione dei lotti funzionali

Tabella 1 - Identificazione dei lotti funzionali			
Lotto DGR 253/2019	Lotto funzionale	Sito - Località	Q.tà rifiuti stimata
11	11.a	Brezza settore nord - Capua (CE)	62.575 ton
	11.b	Brezza settore sud - Capua (CE)	47.425 ton
12	12	Pozzo Bianco - S. Maria la Fossa (CE)	55.000 ton
13	13	Pantano - Acerra (NA)	49.000 ton
14	14.a	Menanova-Persano settore nord - Serre (SA)	34.553 ton
		Area interna CDR - Battipaglia (SA)	4.700 ton
	14.b	Menanova-Persano settore sud - Serre (SA)	43.446 ton
		Beton Cave - Nocera Inferiore (SA)	427 ton
		Totale	297.127 ton

MODALITA', DURATA E TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il ciclo delle attività è così di seguito specificato:

- presa in carico dei siti di stoccaggio dei rifiuti, così come identificati nelle planimetrie allegate alla documentazione di gara, mediante sottoscrizione di verbale di consegna del servizio tra Regione Campania-Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B., soggetto gestore del sito e soggetto aggiudicatario;
- allestimento delle aree interessate dalle operazioni di svuotamento;
- caratterizzazione chimico-fisica e merceologica dei rifiuti secondo quanto nel seguito disciplinato;
- smassatura e carico dei rifiuti;
- determinazione delle quantità prelevate con il sistema della doppia pesata da eseguirsi presso il sito al fine di stabilire il peso netto caricato. Per i soli siti Area interna CDR- Battipaglia (SA) e Beton Cave- Nocera Inferiore (SA), in ragione dell'esiguo quantitativo dei rifiuti stoccati, sarà possibile effettuare la determinazione in via presuntiva delle quantità di rifiuti prelevate con verifica del peso a destino; a tal uopo, il documento di accompagnamento dei rifiuti trasportati dovrà sempre indicare il peso di partenza presunto e la casella relativa alla voce "Peso da verificarsi a destino" dovrà essere contrassegnata.
- verifica del carico, anche in relazione alle possibili radiazioni;

- trasporto del rifiuto ad impianto autorizzato per sottoporlo a operazioni di recupero o smaltimento;
- pulizia e riconsegna delle aree alla fine dell'esecuzione del servizio.

Non sono consentite operazioni di ricondizionamento dei rifiuti; in caso rifiuti sciolti è in facoltà dell'impresa provvedere ad operazioni di carico degli stessi in modo diretto o previa filmatura, apposizione di reggette, ecc. mediante impianti mobili. Tali operazioni non comportano modifiche delle condizioni contrattuali, né dei tempi di esecuzione del contratto, né il riconoscimento di alcun onere aggiuntivo a carico della stazione appaltante.

Ciascun carico sarà documentato secondo il dettato del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, mediante la compilazione e gestione dei FIR (formulario di identificazione del rifiuto), prodotto in quadruplica copia di cui una trattenuta dal produttore prima della partenza, una trattenuta dall'impianto finale e due da restituire al trasportatore congiuntamente ad un bindello di pesa riportante oltre alle informazioni relative alla pesata eseguita presso l'impianto di destinazione, anche gli orari di ingresso ed uscita dall'impianto. Sarà, inoltre, necessaria ogni ulteriore documentazione di legge specificatamente richiesta dallo Stato comunitario sul cui territorio si trova l'impianto di recupero o smaltimento.

Le verifiche della quantità dei rifiuti prelevati saranno predisposte a cura dell'Aggiudicatario che assume, altresì, l'obbligo di determinare il peso dei carichi a destino per ogni viaggio effettuato.

La determinazione del peso dovrà essere effettuata, ad eccezione dei siti Area interna CDR- Battipaglia (SA) e Beton Cave- Nocera Inferiore (SA), tramite idoneo strumento metrico di pesatura, dotato di sistema di registrazione con riscontro cartaceo e con il sistema della doppia pesata, assicurando invariato l'assetto del mezzo in entrata e in uscita dall'impianto di destinazione finale. La S.A. si riserva la facoltà di chiedere in ogni momento all'Aggiudicatario, copia della documentazione attestante la regolare taratura e le verifiche periodiche degli strumenti di pesatura utilizzati anche dai destinatari finali dei rifiuti.

qualora per la natura del rifiuto si possano verificare variazioni di peso durante il trasporto, oppure nel caso in cui l'indisponibilità di un sistema di pesatura non renda possibile la determinazione della quantità di rifiuti prelevati, analogamente a quanto previsto per i siti Area interna CDR- Battipaglia (SA) e Beton Cave- Nocera Inferiore (SA), il documento di accompagnamento dei rifiuti trasportati dovrà sempre indicare la valutazione del peso di partenza e la casella relativa alla voce "Peso da verificarsi a destino" dovrà essere contrassegnata.

Le attività di prelievo dai siti in argomento dovranno essere condotte in modo da garantire massima efficienza del servizio e la compatibilità con le ordinarie attività di gestione dei siti. A tale scopo, l'aggiudicatario dovrà effettuare un sopralluogo preliminare per prendere visione delle condizioni tecniche e logistiche di esecuzione del servizio. Dovrà, altresì, definire un'attenta organizzazione delle aree secondo le modalità previste dalla documentazione tecnica allegata e di intesa col gestore dei siti, il tutto in accordo con la Struttura di Missione.

Le attività di prelievo dei rifiuti stoccati in balle, coperti da teli in materiale plastico, dovranno essere condotte in modo da limitare l'impatto ambientale connesso alla movimentazione di tali rifiuti, con particolare riferimento ad eventuali perdite di percolato e dispersione atmosferica di materiale polverulento. Tali aspetti saranno oggetto di specifica regolamentazione con il DEC. In caso le piazzole di stoccaggio siano dotate di appositi sistemi di drenaggio che consentano la raccolta del percolato, tali pozzetti andranno svuotati prima della consegna delle aree all'aggiudicatario. Successivamente alla consegna del sito, in ottemperanza all'art. 45 della L.R. n. 14/2016 il percolato, nei limiti della produzione storica del sito, sarà smaltito a cura ed onere della società provinciale cui il sito fa riferimento; la eventuale quantità eccedente la indicata produzione, sarà smaltita a cura ed onere esclusivo dell'affidataria.

Compatibilmente con le necessità tecniche di prelievo dei rifiuti, si procederà al sollevamento dei suddetti teli in corrispondenza delle sole porzioni di cumulo su cui si intende intervenire ed alla successiva movimentazione dei rifiuti in balle in modo da mantenerne inalterata la configurazione, attraverso l'utilizzo di apposite attrezzature meccaniche (fork lift). Qualora, nel corso delle operazioni di movimentazione, il film plastico costituente l'imballaggio dovesse risultare danneggiato, l'aggiudicatario potrà prevederne l'opportuno ripristino senza oneri aggiuntivi a carico della Stazione appaltante. L'Impresa potrà adottare soluzioni tecniche organizzative e metodologiche relative alla sagomatura delle balle senza oneri aggiuntivi a carico della S.A.

Il rifiuto dovrà essere sottoposto a verifica radiometrica al fine di prevenire eventuali contaminazioni, causate dall'accidentale presenza di sostanze radioattive; a tal fine l'affidataria provvederà a dotarsi, a proprio esclusivo onere, di strumenti portatili per le operazioni generali di controllo in fase di caricamento dei rifiuti, ovvero portali fissi di rilevamento della radioattività per gli automezzi in uscita. Ulteriori condizioni logistiche particolari dei siti verranno valutate con il DEC.

Nell'ipotesi che, dal controllo, venga individuata una emissione anomala di energia radiante o in caso di

ritrovamento di sorgenti radioattive, l'aggiudicataria dovrà dare comunicazione a mezzo raccomandata A/R, all'ASL competente e all'autorità di pubblica sicurezza; in caso di rinvenimento di sorgenti orfane (sorgenti radioattive sigillate) deve essere avvisato il Prefetto competente territorialmente in ottemperanza del D.lgs. 52/2007, provvedendo all'isolamento temporaneo dei rifiuti.

Tra le misure proattive, il DEC provvederà in fase di consegna a garantire l'individuazione presso il sito di idonea area per l'isolamento temporaneo di tali ultimi rifiuti.

Al termine di ogni giornata di lavoro, l'aggiudicataria dovrà, altresì, prevedere la copertura temporanea, con appositi teli, della/e porzione/i di cumulo oggetto delle operazioni di prelievo, al fine di limitare l'esposizione dei rifiuti in balle agli agenti atmosferici, nonché provvedere alla pulizia a secco delle piazzole di stoccaggio e allo smaltimento della originaria geomembrana di copertura.

Nel caso di parziale evacuazione dei rifiuti costituenti un unico ammasso dovrà essere garantito il ripristino della copertura mediante idonea saldatura a doppia pista della geomembrana in HDPE ed ogni altro intervento di sicurezza indicato dal DEC.

L'impresa dovrà adottare tempestivamente opportune cautele finalizzate a limitare la produzione di percolato e la dispersione in atmosfera di particolato, il tutto in accordo alle indicazioni del DEC, al fine di evitare qualunque rischio di inquinamento del sito oggetto di svuotamento.

Terminate le operazioni di svuotamento delle piazzole costituenti i lotti di cui alla Tabella 1, è fatto obbligo all'aggiudicataria prevedere la pulizia del sito di stoccaggio mediante tecniche a secco, come lo spazzamento meccanico, il tutto in conformità alla proposta tecnica formulata e approvata in sede di gara dalla S.A. Tale operazione potrà essere effettuata con apposite macchine spazzatrici, preferibilmente aspiranti, in grado di prelevare il materiale polverulento in un flusso d'aria che sarà inviato a filtri appositamente predisposti per garantire la re-immissione in atmosfera di aria depolverata. Le caratteristiche dei sistemi di pulizia saranno eventualmente dettagliate al DEC. Inoltre, al termine delle operazioni di pulizia e nelle more dell'attivazione delle attività di cui all'art. 2, comma 1, lettera b del D.L. 185 del 25 novembre 2015, laddove tecnicamente possibile l'aggiudicataria dovrà provvedere a ricoprire le piazzole svuotate con un telo di HDPE, di spessore pari a 2 mm, e a veicolare, a seguito di verifiche qualitative, le acque meteoriche su di esse incidenti nelle reti di piazzali, anche al fine di evitare inopportuni incrementi della formazione di percolato.

CORRISPETTIVO

Il corrispettivo previsto per ciascun lotto sarà la risultante del ribasso offerto dall'aggiudicatario del lotto medesimo espresso in percentuale sul costo di smaltimento a tonnellata di euro 200,00 oltre gli oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso così come calcolati nei DVR.

Lotto in DGR 253/2019	Lotto funzionale	Sito - Località	Q.tà rifiuti stimata	Importo servizio (oltre oneri sicurezza e IVA)	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso
11	11.a	Brezza settore nord - Capua (CE)	62.575 ton	€ 12.515.000,00	€ 61.692,67
	11.b	Brezza settore sud - Capua (CE)	47.425 ton	€ 9.485.000,00	€ 61.692,67
12	12	Pozzo Bianco - S. Maria la Fossa (CE)	55.000 ton	€ 11.000.000,00	€ 67.104,67
13	13	Pantano - Acerra (NA)	49.000 ton	€ 9.800.000,00	€ 77.928,67
14	14.a	Menanova-Persano settore nord - Serre (SA)	34.553 ton	€ 7.850.600,00	€ 113.855,34
		Area interna CDR - Battipaglia (SA)	4.700 ton		
	14.b	Menanova-Persano settore sud - Serre (SA)	43.446 ton	€ 8.774.600,00	€ 88.762,20
		Beton Cave - Nocera Inferiore (SA)	427 ton		
		Totale	297.127 ton	€ 59.425.200,00	€ 471.036,22

Da cui risulta il seguente Quadro economico:

Quadro economico riepilogativo

A SERVIZI + ONERI DELLA SICUREZZA

LOTTO 11.a BREZZA settore nord - Capua (CE)

Importo del servizio	€ 12.515.000,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 61.692,67

LOTTO 11.b BREZZA settore sud - Capua (CE)

Importo del servizio	€ 9.485.000,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 61.692,67

LOTTO 12 POZZO BIANCO - S. Maria la Fossa (CE)

Importo del servizio	€ 11.000.000,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 67.104,67

LOTTO 13 POZZO BIANCO - S. Maria la Fossa (CE)

Importo del servizio	€ 9.800.000,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 77.928,67

LOTTO 14.a MENANOVA PERSANO settore nord - Serre (SA)/AREA INTERNA CDR -Battipaglia (SA)

Importo del servizio	€ 7.850.600,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 113.855,34

LOTTO 14.b MENANOVA PERSANO settore sud - Serre (SA)/BETON CAVE - Nocera Inferiore (SA)

Importo del servizio	€ 8.774.600,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 88.762,20

IMPORTO COMPLESSIVO DELLE PRESTAZIONI

€ 59.896.236,22

IMPORTO COMPLESSIVO DELLE PRESTAZIONI SOGGETTO A RIBASSO

€ 59.425.200,00

B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

Accantonamento art. 6 C.S.A. (5% di 1.1)	€ 2.971.260,00
Contributo ANAC art. 1 commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266	€ 4.800,00
Incentivo ex art. 113 d.lgs. 50/2016	€ 958.339,78
	€ 189.017,89

Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche specialistiche	€ 118.850,40
Ulteriori costi legati alla esecuzione contrattuale di esclusiva competenza della S.A.	

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE

€ 4.242.268,07

C IVA E ONERI

IVA al 10%	€ 6.298.634,66
IVA al 22%	€ 41.583,94
Altri oneri e tasse	€ 15.000,00

TOTALE IVA E ONERI

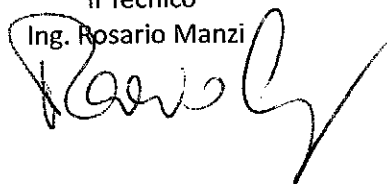
€ 6.355.218,60

IMPORTO TOTALE LOTTI

€ 70.493.722,89

Si allegano Capitolato speciale d'appalto e DUVRI.

Il Tecnico
Ing. Rosario Manzi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Rosario Manzi', with a long horizontal stroke extending to the right.